



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

Sito internet: www.silpol.it - posta elettronica: silpolpiemonte@silpol.it - silpolpiemonte@pec.it

FERMIAMOCI A RIFLETTERE PRIMA DI FARCI MALE DAVVERO...

Caro Comandante; caro Assessore alla P.L.; caro Sindaco di Torino e Consiglieri Comunali fermiamoci un attimo prima che qualcuno si faccia male sul serio.

La Polizia Locale sta vivendo una ristrutturazione interna importante lanciandola verso compiti simili, se non addirittura uguali, a quelli delle FFOO ma con alcune piccole differenze molto importanti. La presenza sul territorio ci vede impegnati in sempre più servizi congiunti con le FFOO; (deleghe importanti da parte del Tribunale di Torino; sgomberi case occupate; violenza fasce deboli, ecc).

Il problema nasce in quanto noi non siamo forze di Polizia e neanche Forze dell'Ordine (**Art. 16 della legge 121/1981**), **la Legge Quadro 7 marzo 1986 numero 65 è il nostro riferimento e ci vede come ausiliari di pubblica sicurezza di concerto con le altre forze dell'ordine e non in autonomia.** Ricordiamoci che siamo impiegati comunali utilizzati per sanzionare dalle deiezioni canine sul marciapiede alla tratta della prostituzione, dai problemi igienici dei colombi su strada alla sicurezza urbana, dal decoro cittadino di una panchina rotta alla violenza di genere (codice rosso), dalla viabilità e individuazione di buche sulla strada alle operazioni nelle zone rosse in situazioni di alto rischio, senza dimenticare l'età media elevata degli operatori del Corpo con previsione età pensionabile a 67 anni.

QUESTA NUOVA VISIONE non tiene conto della età del personale del Corpo che va ben oltre la media dei 50 anni, creando un senso di frustrazione e disagio che si riverbera sull'organizzazione comunale e di conseguenza con l'insoddisfazione della cittadinanza.

Comandante... Assessore... Sindaco e Consiglieri **come ci TUTELATE** verso i cittadini che ormai ci giudicano costantemente inefficaci nella soluzione dei loro problemi alimentati dall'utilizzo **CONFUSO** e **POCO CHIARO** della Polizia Locale? La volontà della **QUALUNQUE** ci rende una **QUALUNQUE**. Con il termine **SICUREZZA URBANA** l'Amministrazione ci sta traghettando verso un vero ordine pubblico senza adeguati strumenti e preparazione che una volta era nascosto dalla **NECESSITA' DELLA VIABILITA'**. A questo punto tanto vale riconoscere a pieno titolo i vantaggi economici ed usuranti.

Lo vogliamo dire con forza **NON SIAMO D'ACCORDO**, e lo diciamo prima che qualcuno si faccia davvero male, (vedi aggressione piazza Castello o rissa con machete in Corso Giulio Cesare dove, diciamolo francamente, ci è "andata bene"..).

Le esternazioni del Tenente Colonnello dei Carabinieri e Assessore alla PL di Torino fatte ai giornali, non fanno sicuramente bene al Corpo di Polizia Locale e agli appartenenti allo stesso, ancorché nemmeno originali o innovative (**Vigile di quartiere in Barriera oltretutto senz'arma.. Il Vigile di quartiere proposto all'inizio degli anni 90 e 2000 è fallito in tempi brevi, ed eravamo il doppio come personale, così come il Carabiniere di quartiere o il Poliziotto di quartiere**).

Dott. Porcedda le chiediamo gentilmente di parlare del nostro lavoro prima con chi lo fa' tutti i giorni e poi con i giornali, evitando interpretazioni forvianti sia da parte dei cittadini e sia da parte del Corpo di Polizia Locale di Torino.

SILPoL l'unico sindacato di categoria